



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 288/SN/RM2013

Roma, 13 novembre 2013

NOTIZIARIO N° 117

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

VERTENZA FISCO: LA FLP FINANZE RIPRENDE L'INIZIATIVA. ASSEMBLEE E MANIFESTAZIONE AL MINISTERO PER SALARIO ACCESSORIO, DIGNITÀ E CARRIERE!

Riprendiamoci il nostro futuro e la nostra dignità: con queste parole d'ordine la FLP Finanze intende riprendere con forza la vertenza sul fisco.

L'attenzione di questi giorni è catalizzata dal blocco dei contratti e degli stipendi, come è giusto. E su questo la FLP Finanze sta seguendo da vicino le proposte e le iniziative della nostra federazione che riguardano tutto il pubblico impiego.

Ma non possiamo dimenticare che nel frattempo è a rischio (per usare un eufemismo) una parte importante del nostro trattamento economico.

Il Governo infatti, come la FLP denuncia da tempo, non ha nessuna intenzione di firmare il comma 165 per l'anno 2012 (attività del 2011) e così rischia di sfumare il 75 per cento del nostro salario accessorio. Migliaia di euro a testa per attività già svolte e mai remunerate.

Se poi pensiamo che:

- continuano gli attacchi contro i dipendenti del fisco, sferrati ogni giorno attraverso i media o mediante il passaggio alle vie di fatto contro i lavoratori;
- mai come in questo momento è in gioco la nostra dignità, messa in dubbio da una legge anticorruzione che, anziché colpire selettivamente i veri corrotti attraverso misure ad hoc, vara piani che criminalizzano tutta la categoria indiscriminatamente;
- nonostante le vessazioni quasi quotidiane continua il blocco delle carriere e delle nuove assunzioni ;

ne possiamo concludere che vi sono tutte le condizioni per riprendere una vertenza di categoria, non corporativa ma che tenga conto che siamo in questo momento il comparto più penalizzato di tutto il pubblico impiego.





In condizioni normali, soprattutto sul comma 165, il cui scippo, lo ripetiamo, azzera di fatto il salario accessorio dei lavoratori del fisco, la mobilitazione sindacale sarebbe unitaria e coinvolgerebbe anche i vertici delle agenzie.

Purtroppo però, in questo momento, le agenzie sembrano disinteressate al proprio personale e, purtroppo, l' "attività" dei sindacati di settore è sempre più fagocitata dalle federazioni che ogni giorno di più dimostrano di non avere alcun interesse a difendere i diritti del personale finanziario, e diluiscono sempre le rivendicazioni e le richieste dei lavoratori in iniziative globali che assomigliano a quelle notti dove tutte le vacche sono grigie.

Nelle scorse settimane (e mesi) abbiamo cercato in tutti i modi di coinvolgere tutti i sindacati, ma non abbiamo avuto risposte.

Abbiamo perciò deciso di partire noi, anche da soli, e costituire l'avanguardia di un movimento per la difesa dei lavoratori del fisco.

Diciamo subito però che non faremo iniziative "chiuse".

Qualora ricevessimo nei prossimi giorni segnali da altri sindacati, siamo pronti a metterci attorno a un tavolo e studiare iniziative comuni.

Non rivendichiamo primogeniture ma non si può più stare fermi ad aspettare mentre ci scippano i soldi e la dignità!

Il percorso che delineiamo è chiaro: mettere di fronte alle proprie responsabilità il Sottosegretario Baretta, che dopo aver convocato un paio di riunioni prima dell'estate si è totalmente eclissato; stigmatizzeremo il suo silenzio alle nostre ripetute sollecitazioni e richieste formali di questi mesi; eppure le questioni restano aperte ed anzi si aggravano ogni giorno di più sia sul fronte dell'applicazione della spending review e della chiusura degli Uffici che della mancata firma del Decreto sul comma 165.

Nel contempo inizieremo un giro di assemblee in tutti gli uffici, a partire dalla prossima settimana, interessando più Uffici possibili.

Mobilitazione che avrà un primo momento di visibilità nazionale ai primi di dicembre con una manifestazione sotto il Ministero dell'Economia a Roma dove porteremo tutta la nostra rabbia e il nostro dissenso, per sbloccare l'incredibile situazione del comma 165, ed arrivare non solo alla predisposizione del decreto, ma all'immediata e concreta esigibilità delle somme spettanti ai lavoratori.

Invitiamo sin d'ora tutti i lavoratori a partecipare compatti alle assemblee. Facciamo sentire la voce dei lavoratori del fisco !!

Vogliamo ciò che ci spetta, rivendichiamo la nostra dignità e la nostra professionalità.

Tutti insieme senza distinzioni né steccati ideologici!!

L'UFFICIO STAMPA

